

**AGENZIA PROVINCIALE
PER L'ASSISTENZA E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA
Collegio dei Revisori dei conti**

P.A.T.

Doc. 947900282

Data 27/04/2026 12:38:16

Fasc. 8.4.1-2024-8



Relazione al Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025

Il Collegio dei Revisori dei conti, nominato con delibera della Giunta Provinciale n. 673 di data 17 maggio 2024, ha esaminato, a norma dell'art. 12 della L.P. n. 19/1983, il consuntivo dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI) chiuso al 31 dicembre 2025.

La responsabilità della redazione del rendiconto generale compete al Dirigente dell'APAPI ai sensi dell'art. 16 del regolamento di attuazione degli articoli 78-bis 1, comma 2, e 78-bis 2, comma 2, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 emanato con D.P.P. 1° agosto 2017, n. 12-65/Leg., laddove il Collegio si esprime sul documento contabile mediante apposita relazione comprendente il parere sulla approvabilità dello stesso.

L'attività è stata svolta anche in conformità ai principi statuiti per la revisione contabile, al fine di accertare se il documento contabile sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile, avuto riguardo, in particolare, agli artt. 11 e 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Per il giudizio relativo al rendiconto generale dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 29 aprile 2025.

In via preliminare il Collegio osserva che il sopramenzionato bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Agenzia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in conformità alle norme che disciplinano il rendiconto della gestione, a norma del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, i cui principi contabili applicati sono stati aggiornati con successivi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze.

Dall'esame della documentazione, emerge quanto segue.

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE		
	<i>Previsioni definitive di competenza</i>	<i>Accertamenti</i>
FPV Spese correnti	19.000.000,00	
FPV Spese in conto capitale	2.500.000,00	
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	25.342.871,33	
TITOLO 2	273.856.937,06	273.812.145,29
TITOLO 3	5.001.186,69	6.234.845,94
TITOLO 7	122.360.500,00	0,00
TITOLO 9	2.044.925,00	1.758.316,45
Totale Titoli	403.263.548,75	281.805.307,68
Totale Generale delle Entrate	450.106.420,08	281.805.307,68

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

	<i>Previsioni definitive di competenza</i>	<i>Impegni</i>
DISAVANZO AMM.	0,00	0,00
MISSIONE 1	4.676.586,50	98.477,28 FPV 4.500.000,00
MISSIONE 12	319.278.795,01	243.948.615,93 FPV 36.000.000,00
MISSIONE 20	1.745.613,57	0,00
MISSIONE 60	122.360.500,00	0,00
MISSIONE 99	2.044.925,00	1.758.316,45
Totale Missioni	450.106.420,08	245.805.409,66 FPV 40.500.000,00
Totale Generale delle Spese	450.106.420,08	245.805.409,66 FPV 40.500.000,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il Collegio rileva come il risultato di amministrazione risulti complessivamente pari a euro 54.577.741,05. Nel 2024 era stato di euro 37.789.657,46 e l'aumento deriva principalmente dalla permanenza di risorse non utilizzate nell'ambito dell'intervento relativo all'assegno unico provinciale.

In particolare il risultato di amministrazione è così determinato:

Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente		37.789.657,46
Accertamenti sulle entrate di competenza	281.805.307,68	
Impegni sulla gestione di competenza	-245.805.409,66	
Fondo Pluriennale Vincolato del 2025	-19.000.000,00	
Risultato della gestione di competenza	16.999.898,02	16.999.898,02
Rettifica dei residui attivi anni precedenti	-256.715,38	
Rettifica dei residui passivi anni precedenti	44.900,95	
Risultato della gestione sui residui	-211.814,43	-211.814,43
Risultato di Amministrazione al 31/12/2025		54.577.741,05

Considerati i vincoli di destinazione per euro 39.631.475,10 e l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 14.329.967,06, la quota disponibile del risultato di amministrazione è di euro 616.298,89.

La cronologia del Bilancio 2025 è stata la seguente:

		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
BILANCIO DI PREVISIONE – DETERMINA N. 3262 DEL 27.12.2024 – DGP N. 93 DEL 31.01.2025	Previsioni di competenza	400.035.700,00	260.199.000,0 0	257.874.000,00
	Previsioni di cassa	416.410.900,00		
RIACCERTAMENTO RESIDUI – DETERMINA N. 663 DEL 7.3.2025	Previsioni di competenza	21.500.000,00	0,00	0,00
	Previsioni di cassa	0,00		
VARIAZIONE – DETERMINA N. 874 DEL 31.03.2025	Previsioni di competenza	14.925,00	0,00	0,00
	Previsioni di cassa	0,00		
VARIAZIONE – DETERMINA N. 1700 DEL 30.06.2025	Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Previsioni di cassa	0,00		
ASSESTAMENTO - DET. N. 1901 DEL 21.07.2025 - DGP N. 1236 DEL 25.08.2025	Previsioni di competenza	28.584.698,40	16.205.000,00	20.105.000,00
	Previsioni di cassa	6.372.387,71		
VARIAZIONE – DETERMINA N. 2881 DEL 24.10.2025 - DGP N. 1707 DEL 7.11.2025	Previsioni di competenza	- 28.903,32	0,00	0,00
	Previsioni di cassa	-5.038.903,32		
VARIAZIONE - DETERMINA N. 2971 dd. 12.11.2025	Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Previsioni di cassa	-2.000,00		
TOTALE	Previsioni di competenza	450.106.420,08	276.404.000,00	277.979.000,00
	Previsioni di cassa	417.742.384,39		

Relativamente alla gestione delle singole tipologie di provvidenze intervenute nell'esercizio 2025, anche alla luce delle tabelle di corrispondenza assegnazioni provinciali e utilizzi delle medesime, il Collegio rileva quanto segue.

1. Gestione delle provvidenze assistenziali a favore degli invalidi civili e delle persone non autosufficienti

1.1 Provvidenze assistenziali a favore degli invalidi civili

In entrata le voci relative a tali provvidenze (L.P. 15 giugno 1998, n.7) sono rappresentate:

- dalle assegnazioni provinciali in misura pari a euro 119.350.000,00, importo superiore (di euro 2,5 milioni) rispetto a quello risultante dal rendiconto 2024, che era pari a euro 116.850.000,00. Le assegnazioni sono state disposte con le seguenti deliberazioni della Giunta provinciale:

NR.	DATA	CAPITOLO	IMPORTO
2072	13.12.2024	401500-003	42.000.000,00
2072	13.12.2024	401500-004	16.425.000,00

427	28.03.2025	401500-003	42.000.000,00
427	28.03.2025	401500-004	16.425.000,00
1529	10.10.2025	401500-003	2.500.000,00
			119.350.000,00

- dalle entrate derivanti da recuperi per complessivi euro 245.003,86 per somme indebitamente erogate;
- dalle entrate derivanti dai pagamenti non andati a buon fine per complessivi euro 557.538,85;
- dalla quota di avanzo di amministrazione 2024, proveniente dagli interventi finanziari attuati con le risorse in esame, pari a euro 2.404.468,66, come risulta dall'apposito prospetto che accompagnava il rendiconto 2024;
- detratti i minori accertamenti in conto residui per euro 20.492,69.

Tenuto conto di quanto sopra, il totale delle risorse a disposizione nel 2025 per la gestione delle provvidenze in esame ammonta a euro 122.536.518,68.

Per quanto concerne la spesa per la corresponsione delle provvidenze agli invalidi, gli impegni finali del 2025 risultano pari a euro 121.499.592,21 (quota parte del capitolo 3100, pari ad euro 131.394.599,96) a cui vanno tolti minori residui passivi per euro 9.212,51.

Complessivamente la differenza tra le risorse che nel 2025 erano state finalizzate alle provvidenze agli invalidi (inclusa la relativa quota dell'avanzo 2024) e le spese sostenute, determina un saldo positivo pari a euro 1.046.138,98, che potrà essere utilizzato nel 2026 per la medesima provvidenza.

1.2 Gestione degli interventi in materia di assegno di cura

In entrata le voci relative alla provvidenza di cui alla legge provinciale 24 luglio 2012 n. 15 "Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e modificazioni delle leggi provinciali 3 agosto 2010, n. 19 e 29 agosto 1983 n. 29 in materia sanitaria" sono rappresentate:

- dalle assegnazioni provinciali in misura pari a euro 11.000.000,00, identica somma rispetto a quella risultante dal rendiconto 2024. Tale assegnazione è stata disposta con la deliberazione della Giunta provinciale n. 92 in data 31 gennaio 2025;
- dalle entrate derivanti da recuperi di somme per complessivi euro 3.923,87;
- dal recupero dei pagamenti per somme non dovute per complessivi euro 32.218,07;
- detratti i minori accertamenti in conto residui per euro 252,24;
- dalla quota di avanzo di amministrazione 2024, proveniente dagli interventi finanziari attuati con le risorse in esame, pari a euro 2.612.185,56, come risulta dall'apposito prospetto che accompagnava il rendiconto 2024.

Tenuto conto di quanto sopra, il totale delle risorse da destinare nel 2025 per la gestione della provvidenza in esame, ammonta a euro 13.648.075,26. Le risorse utilizzate risultano pari ad euro 9.895.007,75 per impegni (quota parte del capitolo 3100, pari ad euro 131.394.599,96) e conseguentemente l'avanzo che potrà essere utilizzato nel 2026 per tale provvidenza risulta essere pari ad euro 3.753.067,51.

2. Gestione spese di funzionamento

2.1 Parte corrente:

Oneri sistema ICEF – Spese funzionamento – Oneri spese digitalizzazione archivi

In entrata le voci relative a tale gestione parte corrente sono rappresentate:

- dalla assegnazione provinciale in misura pari ad euro 3.800.000,00, assegnata con delibera della Giunta provinciale n. 2072 del 13 dicembre 2025 (euro 2.000.000,00), n. 427 del 28 marzo 2025 (euro 1.300.000,00), n. 1529 del 29 ottobre 2025 (euro 500.000,00);
- dai recuperi per sanzioni amministrative per euro 139.414,86 (cap. 2700);
- dagli interessi per euro 534.322,42 (euro 483.259,05 cap. 2500 + euro 51.063,37 cap. 2520);

- da altre entrate per euro 7.855,07 (cap. 3098);
- detratti i minori accertamenti per euro 6.604,65 (euro 718,00 sul cap. 2700 e euro 5.886,65 sul cap. 2520).

Tenuto conto di quanto sopra, il totale delle risorse destinate nel 2025 per tale gestione ammonta a euro 4.474.987,70;

Le risorse utilizzate per complessivi 3.822.719,06 sono:

- euro 3.724.289,44 per la gestione del sistema ICEF (cap. 4200);
- euro 98.477,28 per le spese di funzionamento (missione 1);
- detratti euro 47,66 per minori residui passivi (missione 1).

Tale gestione ha generato complessivamente un risultato positivo di euro 652.268,64.

2.2 Parte in conto capitale:

Spese investimento

In entrata le voci relative a tale gestione parte capitale sono rappresentate dalla quota disponibile del risultato di amministrazione 2024 per euro 3.199.290,53 e dal fondo pluriennale vincolato c/capitale pari ad euro 2.500.000,00. Il totale delle risorse destinate nel 2025 per tale gestione ammonta a euro 5.699.290,53.

Parte delle risorse, pari ad euro 4.500.000,00, sono state reimputate all'esercizio finanziario 2026 alimentando il fondo pluriennale vincolato c/capitale dovuto alla dilazione della restituzione dei fondi espressamente richiesta dalla Provincia.

Da ciò deriva un risultato positivo di euro 1.199.290,53 che sommato al risultato della parte corrente di euro 652.268,64, determina un saldo positivo di euro 1.851.559,17 da utilizzare nel 2026 a titolo di quota disponibile del risultato di amministrazione che al netto dell'accantonamento FCDE per euro 1.235.260,28, risulta pari ad euro 616.298,89.

3. Gestione degli interventi in materia di previdenza integrativa e altri interventi regionali.

In merito a queste provvidenze si rende opportuno esaminare separatamente la gestione della L.R. n. 3/1993, concernente la corresponsione della pensione alle persone casalinghe, rispetto alle altre funzioni delegate dalla Regione.

Per le funzioni finanziate con il Fondo unico di parte corrente, le entrate sono rappresentate:

- dalle assegnazioni per il finanziamento degli interventi regionali delegati, che in termini di stanziamenti e accertamenti finali ammontano a euro 17.000.000,00, somma maggiore per 2.000.000,00 di euro rispetto a quella risultante dal rendiconto 2024. Tale assegnazione è stata disposta dalla Provincia con le deliberazioni n. 2072 di data 13 dicembre 2024 (euro 7.610.400,00), n. 427 di data 28 marzo 2025 (euro 6.389.600,00) e n. 1529 di data 10 ottobre 2025 (euro 3.000.000,00);
- dalle entrate derivanti da recuperi di somme per incompatibilità con altri interventi regionali che, in termini di accertamento, ammontano a euro 114.765,31;
- dalle entrate derivanti dai pagamenti non andati a buon fine per complessivi euro 28.327,43;
- dalle minori entrate per euro 12.969,98.

Alle predette voci, deve essere aggiunta la quota dell'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio 2024 risultante dalla gestione delle stesse provvidenze. L'importo di tale quota, rilevabile dall'apposito prospetto allegato al rendiconto 2024, risulta pari a euro 1.008.322,64. Le somme disponibili per le funzioni delegate della Regione ammontano a euro 18.176.362,33.

Per quanto concerne le spese finanziate con il Fondo unico di parte corrente, le stesse sono rappresentate dagli oneri per la corresponsione delle provvidenze e per la restituzione di contribuzioni non dovute.

Gli impegni sulla competenza ammontano invece ad euro 15.834.733,51. I minori residui passivi pari ad euro 10.424,56.

Il confronto entrate/spese afferenti alle provvidenze in esame ha originato quindi un saldo positivo pari a euro 2.341.628,82, da applicare nel 2026.

Per quanto concerne la gestione della pensione alle persone casalinghe, da finanziare con il Fondo unico di parte capitale, le somme impegnate risultano pari ad euro 11.710.828,52. Nel 2024 il corrispondente importo riferito agli impegni era risultato pari a euro 11.841.032,52. La diminuzione è dovuta al minor pagamento degli oneri per investimenti e dalla modifica normativa introdotta dalla legge regionale 24 luglio 2024, n. 2 articolo 3, con la soppressione della perequazione delle pensioni e la sospensione dell'integrazione di pensione alle casalinghe. Sul versante delle entrate, sono da considerare le entrate per contribuzioni volontarie, pari ad euro 17.995,29 a cui va aggiunta la somma dei pagamenti non andati a buon fine per euro 13.341,50. La gestione in esame ha originato quindi un disavanzo di euro 11.679.491,73. I disinvestimenti finanziari pari ad euro 2.000.000,00, l'assegnazione provinciale di euro 10.000.000,00, disposta con deliberazione n. 1529 del 10 ottobre 2025, e la quota di avanzo vincolato dell'esercizio precedente per euro 226.645,79 determinano un importo di euro 12.257.982,58 che è stato destinato alla copertura del disavanzo della gestione in esame.

La differenza tra le predette risorse, euro 12.226.645,79, e il disavanzo sulla gestione di competenza da coprire pari ad euro 11.679.491,73 comprensivo della quota di euro 245.104,58 relativa agli oneri per investimenti finanziari, genera un avanzo complessivo della gestione in conto capitale pari ad euro 547.154,06 da applicare nel 2026.

A fini statistici, la Regione chiede che l'ammontare degli investimenti finanziari relativi alla gestione della pensione casalinghe ("Fondo casalinghe") sia scorporato tra le seguenti componenti: assegnazioni regionali effettivamente investite, contribuzioni volontarie delle iscritte versate nel Fondo e interessi maturati. Il Collegio prende atto che con nota protocollo n. 0327753 di data 20 aprile 2026 l'Agenzia ha inviato alla Regione le predette informazioni.

4. Altri interventi a sostegno delle famiglie finanziati dalla Provincia

4.1 Assegno Unico Provinciale

Le entrate a disposizione dell'Agenzia per l'intervento in esame sono rappresentate:

- dall'assegnazione della Provincia per euro 108.800.000,00. Tale assegnazione è stata disposta con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2072 di data 13 dicembre 2024 (euro 45.500.000,00 sul capitolo 402601 ed euro 1.400.000,00 sul capitolo 402616), n. 427 di data 28 marzo 2025 (euro 60.500.000,00 sul capitolo 402601 ed euro 1.400.000,00 sul capitolo 402616);
- dalle entrate derivanti da recuperi di somme indebitamente erogate che complessivamente in termini di accertamento ammontano a euro 413.878,88;
- dai pagamenti non andati a buon fine per complessivi euro 135.293,42;
- dai reintroiti per pagamenti non dovuti per complessivi euro 29.888,70;
- dalla quota di avanzo di amministrazione 2024 destinata a tale intervento pari ad euro 19.380.404,64 che comprende anche l'avanzo della gestione del reddito di garanzia;
- detratti i minori residui attivi per euro 79.844,08;
- da FPV di entrata per euro 19.000.000,00.

Le risorse complessivamente destinate all'intervento in esame ammontano ad euro 147.679.621,56.

Per contro, le spese per la corresponsione dell'intervento ammontano ad euro 113.302.276,32 di cui FPV per euro 36.000.000,00 a seguito di reimputazione all'esercizio 2026 in relazione alla dilazione nella restituzione dell'avanzo indicata dalla Provincia.

La gestione della provvidenza in esame ha determinato un saldo positivo pari a euro 34.377.345,24 da utilizzare nel 2026.

4.2 Intervento per i familiari delle vittime sul lavoro e per i familiari delle vittime di incidenti mortali sul lavoro o in attività di volontariato (L.P. n. 13/2011)

Le risorse a disposizione dell'Agenzia per gli interventi in esame ammontano a complessivi euro 80.000,00 e sono rappresentate dalla quota di avanzo di amministrazione 2024 vincolata a tale intervento.

Dal lato della spesa risultano impegnati e pagati euro 10.535,00. Il saldo derivante dalla gestione della provvidenza in esame ammonta pertanto ad euro 69.465,00, da utilizzare nel 2026.

4.3 Gestione dell'erogazione delle quote di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale

Le risorse a disposizione dell'Agenzia per la provvidenza in esame ammontano a complessivi euro 691.644,06 e sono rappresentate:

- per euro 680.000,00 dalle assegnazioni della Provincia disposte con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2072 di data 13 dicembre 2024 (330.000,00), n. 427 di data 28 marzo 2025 (340.000,00) e n. 1529 di data 10 ottobre 2025 (10.000,00);
- per euro 9.209,96 dall'avanzo 2024;
- per euro 2.434,10 da recupero di somme indebitamente erogate.

Per contro gli impegni ammontano a euro 667.510,76.

Il saldo derivante dalla gestione della provvidenza in esame ammonta pertanto a euro 24.133,30 da utilizzare nel 2026.

4.4 Gestione dell'assegno di autodeterminazione donne vittime.

Complessivamente le somme a disposizione risultano pari ad euro 410.750,00 date da:

- euro 408.150,00 per assegnazione effettuata con le delibere della Giunta provinciale n. 2024 del 13 dicembre 2024 (euro 250.000,00) e n. 1345 del 12 settembre 2025 (euro 158.150,00);
- euro 1.000,00 derivante dall'avanzo 2024;
- euro 1.600,00 per somme non quietanzate sull'assegno di autodeterminazione.

Per contro gli impegni ammontano ad euro 381.550,00. Il saldo derivante dalla gestione in esame ammonta pertanto a euro 29.200,00, da utilizzare nel 2026.

4.4 Gestione dell'erogazione delle quote di indennizzi di cui L. 210/1992

Le risorse a disposizione dell'Agenzia per la provvidenza in esame ammontano a complessivi euro 276.706,57 date dall'assegnazione per euro 256.000,00 disposta con la deliberazione n. 92 del 31 gennaio 2025 e dall'avanzo di amministrazione 2024 per euro 20.706,57.

Per contro gli impegni ammontano a euro 274.577,36.

Il saldo derivante dalla gestione della provvidenza in esame ammonta pertanto a euro 2.129,21, da utilizzare nel 2026.

5. Gestione degli interventi socio-assistenziali: Assegno di maternità L. 448/1998; Anticipazione assegno di mantenimento.

Le risorse assegnate complessivamente all'Agenzia per le provvidenze in esame ammontano a complessivi euro 2.500.000,00, disposte con delibera della Giunta provinciale n. 2072 di data 13 dicembre 2024 (euro 1.250.000,00) e n. 427 di data 28 marzo 2025 (euro 1.250.000,00).

A queste somme vanno aggiunte:

- euro 8.847.423,11 per avanzo di amministrazione 2024;
- euro 17.925,45 per somme non quietanzate sull'assegno di maternità L.448/98;
- euro 1.946.297,52 per recupero somme su anticipazione assegno di mantenimento;
- euro 10.816,63 per le somme non quietanzate sull'anticipo assegno di mantenimento;
- detratti euro 136.551,74 per i minori residui attivi.

Complessivamente le somme a disposizione risultano pari ad euro 13.185.910,97.

Per contro gli impegni ammontano a:

- euro 1.310.361,67 per l'assegno di maternità L. 448/1998;

- euro 1.339.629,54 per l'anticipo assegno di mantenimento.

Complessivamente gli impegni risultano essere pari ad euro 2.649.991,21.

Il saldo derivante dalla gestione delle due provvidenze in esame ammonta pertanto a euro 10.535.919,76, da utilizzare nel 2026.

Gestione dei residui attivi e passivi

Il Collegio prende atto che, con la determinazione n. 553 di data 6 marzo 2026, come modificata con determinazione n. 1019 di data 24 aprile 2026, l'Agenzia ha approvato il riaccertamento ordinario e che ha generato variazione al bilancio, a seguito di reimputazione dei residui passivi sull'esercizio finanziario 2026 mediante FPV (euro 36.000.000,00 di parte corrente ed euro 4.500.000,00 di parte capitale).

Gestione di cassa

Nel 2025 l'Agenzia ha contabilizzato n. 6816 reversali per un importo complessivo di euro 245.570.603,50 (di cui euro 221.500.472,62 sulla competenza) e n. 1524 mandati di pagamento per complessivi euro 244.391.380,35 (di cui euro 242.001.672,85 sulla competenza). Tenuto conto della giacenza di cassa all'inizio dell'esercizio di euro 27.812.171,10, il fondo di cassa al 31 dicembre 2025 risulta pari ad euro 28.991.394,25, importo corrispondente a quanto riportato nel verbale di cassa del Tesoriere. L'Agenzia nel 2025 non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Conto economico e stato patrimoniale

L'Agenzia ha provveduto a redigere il conto economico e lo stato patrimoniale secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011. Il Collegio ha riscontrato la correttezza dei dati riportati con le scritture contabili dell'ente.

Verifica rispetto delle direttive provinciali 2025

Con riferimento alle direttive provinciali adottate per il 2025, il Collegio prende atto che, in ottemperanza a quanto previsto dalle delibere della Giunta provinciale n. 2101 e 2102 del 16 dicembre 2024, la relazione sulla gestione al rendiconto è corredata dei prospetti che danno evidenza del rispetto delle citate direttive e della correttezza nella loro predisposizione.

Gli investimenti finanziari

Con specifico riferimento alla gestione degli investimenti finanziari - relativi al Fondo pensione casalinghe -, il Collegio prende atto dei rendiconti trimestrali sulla gestione degli investimenti finanziari per l'anno 2025, trasmessi dalla società Euregio Plus SGR S.p.A.. Al riguardo il Collegio raccomanda di monitorare l'andamento della gestione degli investimenti finanziari in relazione anche alle previsioni delle dinamiche di spesa in ordine alle quali è opportuno una continua interlocuzione con le strutture provinciali di riferimento e con la Regione al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi.

=====

Per tutto quanto precede, il Collegio dei Revisori dei conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del rendiconto al 31 dicembre 2025.

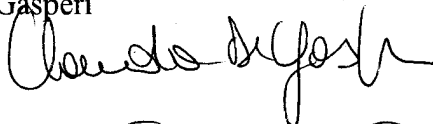
Trento, 27 aprile 2026.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Roberto Angioni



Dott.ssa Claudia De Gasperi



Dott.ssa Arianna Gionta

